

## CHE COS'È CHE IN ARIA VOLA?

Che cos'è che in aria vola?  
C'è qualcosa che non so?  
Tante novità a scuola  
Ora ne parliamo un po'.

Virus porta la corona,  
ma di certo non è un re,  
e nemmeno una persona:  
ma, allora, che cos'è?

È invisibile e leggero  
e, pericolosamente,  
microscopico guerriero,  
vuole entrare nella gente.

Ma la gente siamo noi,  
io, te, e tutte le persone:  
ma io posso, e tu puoi,  
lasciar fuori quel briccone.

Se ti scappa uno starnuto,  
starnutisci nel tuo braccio:  
stoppa il volo di quel brutto:  
tu lo fai, e anch'io lo faccio.

Quando esci, appena torni,  
va a lavare le tue mani:  
ogni volta, tutti i giorni,  
non solo oggi, anche domani.

Lava con acqua e sapone,  
lava a lungo, e con cura,  
e così, se c'è, il birbone  
va giù con la sciacquatura.

Non toccare, con le dita,  
la tua bocca, il naso, gli occhi:  
non che sia cosa proibita,  
però è meglio che non tocchi.

Quando incontri della gente,  
rimanete un po' lontani:  
si può stare allegramente  
senza stringersi le mani.

C'è qualcuno mascherato,  
ma non è per Carnevale,  
e non è un bandito armato  
che ti vuol fare del male.

È una maschera gentile  
per filtrare il suo respiro:  
perché quel tipaccio vile  
se ne vada meno in giro.

Chi si vuole bene, può  
mantenere una distanza:  
baci e abbracci adesso no,  
ma parole in abbondanza.

Le parole sono doni,  
sono semi da mandare,  
perché sono semi buoni,  
a chi noi vogliamo amare.

(Liberamente tratto da  
"Che cos'è che in aria vola?"  
di R. Piumini)